



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

**DECRETO N.P. 11409/22 DEL 19 APRILE 2010**

- Oggetto:** Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato presso l'Amministrazione regionale di n. 42 funzionari amministrativi della categoria D – livello retributivo D1 - Area gestione amministrativo-finanziaria.
- VISTA** la L.R. 7 gennaio 1977 n. 1, concernente le competenze della Giunta regionale, del Presidente e degli Assessori;
- VISTA** la L.R. 13 novembre 1998 n. 31, concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, con particolare riferimento alle norme del Titolo V (Accesso al lavoro), dell'art. 7 (Pari opportunità) nonché dell'art. 20, lettere f) e g) della L.R. 21 aprile 2005, n. 7;
- VISTO** l'art. 18, comma 4, della L.R. 11 maggio 2004, n. 6, recante interpretazione autentica dell'art. 53 comma 3 della citata L.R. n. 31/98, laddove dispone l'applicazione della disciplina prevista dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, per le parti non incompatibili con le disposizioni regionali;
- VISTO** l'art. 36, comma 2, della L.R. 29 maggio 2007 n. 2 (Legge Finanziaria 2007) che - in via straordinaria - introduce nei concorsi pubblici per l'assunzione nell'Amministrazione regionale una premialità a favore di soggetti che abbiano svolto attività lavorativa, nell'Amministrazione medesima, sulla base di forme contrattuali flessibili o atipiche al fine di favorirne l'accesso al lavoro a tempo indeterminato;
- VISTO** l'Accordo sottoscritto in data 20 novembre 2007 tra l'Amministrazione regionale e le OO.SS. maggiormente rappresentative con il quale è stato definito un Piano per il superamento del precariato secondo le previsioni dell'art. 36 citato;



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 11409/22

DEL 19 APRILE 2010

- VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale 22 novembre 2007 n. 47/35 e 12 febbraio 2010 n. 6/19, concernenti l'approvazione e l'aggiornamento del Piano per il superamento del precariato;
- VISTO** l'art. 3, comma 5, della L.R. 7 agosto 2009 n. 3 (Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale), che ha autorizzato la Regione ad aggiornare e prolungare il Piano per il superamento del precariato previsto dal citato art. 36, comma 2, della L.R. 29 maggio 2007 n. 2, al fine di ricomprendere i lavoratori precari che abbiano maturato i requisiti richiesti alla data di entrata in vigore della medesima L.R. 3/2009;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2010 n. 3/35 concernente il piano di assunzioni 2010-2012;
- VISTO** il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro per il personale dipendente dell'Amministrazione, Enti, Istituti, Aziende e Agenzie regionali, parte normativa 2006/2009 e parte economica 2008/2009;
- VISTA** la L. 28 marzo 1991, n. 120, recante norme a favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi;
- VISTA** la L. 10 aprile 1991, n. 125 e successive modificazioni, concernente "Azioni positive per la realizzazione delle pari opportunità uomo donna nel lavoro", anche con riferimento agli artt. 6, 7 e 55 della citata L.R. n. 31/98;
- VISTO** il D.Lgs. 9 luglio 2003 n. 216 (Attuazione della Direttiva 2000/68/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro), agli effetti dell'applicazione dei criteri di preferenza a parità di merito e di titoli;
- VISTA** la L. 5 febbraio 1992 n. 104, - "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- VISTO** il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme regolamentari per l'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 11409/22

DEL 19 APRILE 2010

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

**DECRETA**

**Art. 1 Posti messi a concorso.**

È bandito un concorso per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 42 funzionari amministrativi della categoria D – livello retributivo D1 - Area gestione amministrativo-finanziaria per l'Amministrazione regionale.

**Art. 2 Riserva di posti.**

Ai posti messi a concorso si applica la riserva prevista all'art. 11, comma 8, della L.R. 7 agosto 2009 n. 3 (Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale), in favore dei dipendenti di ruolo dell'Amministrazione regionale.

I posti riservati non coperti per mancanza di aventi titolo sono conferiti ai concorrenti che abbiano superato le prove secondo l'ordine della graduatoria.

Coloro che intendano avvalersi della riserva ovvero che abbiano titolo di preferenza o precedenza devono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.

**Art. 3 Requisiti di ammissione.**

Sono ammessi al concorso esclusivamente coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a. diploma di laurea (DL – Lauree vecchio ordinamento) nelle discipline giuridiche, economiche, finanziarie e aziendali; diploma appartenente alla classe delle lauree specialistiche (LS – Lauree specialistiche nuovo



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 11409/22

DEL 19 APRILE 2010

ordinamento) nelle medesime discipline; diploma appartenente alla classe delle lauree (L – Lauree triennali nuovo ordinamento) nelle medesime discipline; ovvero diploma di laurea conseguito all'estero, purché riconosciuto equipollente ad uno dei titoli precedentemente richiamati da parte del competente Ministero;

- b. cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c. godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- d. idoneità fisica all'impiego; l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

I requisiti devono essere posseduti, sotto pena di esclusione, alla data del 25 giugno 2010, termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati per motivi disciplinari dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.

L'Amministrazione verifica la validità delle domande dopo lo svolgimento delle prove concorsuali e limitatamente ai candidati che le hanno superate. Si riserva comunque di disporre in qualsiasi momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti previsti; pertanto, tutti i candidati sono considerati ammessi con riserva.

La mancata comunicazione di esclusione dal concorso non sana le eventuali irregolarità della domanda stessa.

**Art. 4 Presentazione della domanda – Termini e modalità.**

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente on line, attraverso l'apposito form telematico disponibile sul sito web della Regione ([www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), nella sezione Servizi al cittadino –



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 11409/22

DEL 19 APRILE 2010

Concorsi e selezioni); l'eventuale presentazione di domande cartacee non consentirà la partecipazione al concorso.

La procedura di compilazione e invio on line della domanda deve essere completata entro le ore 13 del 25 giugno 2010, data di scadenza di presentazione delle domande, decorrente dalle ore 15 del giorno di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

La domanda di partecipazione inviata on line e la ricevuta di presentazione della stessa devono essere stampate e conservate dal candidato. La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informatico che, allo scadere dei termini, non consentirà più la compilazione e l'invio del modulo elettronico predisposto.

Il candidato deve dichiarare espressamente, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e il nome (le candidate coniugate dovranno indicare solo il cognome da nubile), la data e il luogo di nascita;
- b) il domicilio o il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative al concorso, completo del codice di avviamento postale, e l'eventuale recapito telefonico;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- d) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione;
- e) il possesso di uno dei diplomi di laurea richiesti dall'art. 3 del bando, l'Università degli studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito; qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero, devono essere riportati gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza con uno dei titoli di studio richiesti;



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 11409/22

DEL 19 APRILE 2010

- f) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ed i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche se negativa;
- g) di non essere stato destituito, dispensato dall'impiego o licenziato da una pubblica amministrazione per motivi disciplinari;
- h) l'eventuale condizione di handicap ai sensi dell'art. 4 della L. 5 febbraio 1992 n. 104, al fine di richiedere particolari ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della medesima legge, necessari per l'espletamento delle prove concorsuali. Sarà cura del candidato trasmettere all'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione – Direzione generale del personale – Viale Trieste n. 190 – 09123 Cagliari la certificazione rilasciata dalla competente struttura sanitaria, che attesti la condizione di portatore di handicap, entro 5 giorni dalla scadenza del presente bando, al fine di consentire all'Amministrazione regionale di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso. In alternativa, il candidato potrà presentare una certificazione rilasciata da apposito medico specialista, che attesti detta condizione;
- i) la lingua straniera per la prova orale scelta fra: inglese, francese, tedesco e spagnolo;
- j) gli eventuali titoli posseduti, di cui al successivo art. 7.

I candidati dipendenti di ruolo dell'Amministrazione regionale da almeno 3 anni alla data del 25 giugno 2010 devono dichiarare espressamente che intendono avvalersi della riserva di cui al precedente art. 2.

I candidati che hanno diritto ad essere esentati dal sostenere l'eventuale prova preselettiva, ai sensi del successivo art. 6, devono dichiarare espressamente di avere svolto attività a favore dell'Amministrazione regionale sulla base di uno o più contratti, in qualità di lavoratore dipendente a tempo determinato, o di lavoratore subordinato con contratto di natura flessibile o atipica, o di collaboratore coordinato e continuativo, o di provenire da progetti socialmente utili regionali e interregionali, nel settennio antecedente alla data del 18 agosto



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 11409/22

DEL 19 APRILE 2010

2009, per un periodo non inferiore a 30 mesi anche non continuativi, in mansioni ascrivibili a quelle della categoria D, indicate nell'Allegato A del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro 1998/2001 del personale dipendente dell'Amministrazione regionale e degli Enti strumentali (pubblicato nel Supplemento straordinario n. 1 del Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna – Parte I e II 26 giugno 2001 n. 19)

Al termine del procedimento concorsuale, l'Amministrazione regionale inviterà i candidati risultati idonei nella graduatoria di merito a trasmettere la stampa della domanda di partecipazione al concorso inviata on line, debitamente sottoscritta e a cui deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità, all'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione - Direzione generale di organizzazione e metodo e del personale, Viale Trieste n. 190, 09123 Cagliari.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In caso di dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

**Art. 5**

**Prove di esame.**

Gli esami si articolano in una prova scritta e in un colloquio interdisciplinare, la cui valutazione è espressa in trentesimi.

La prova scritta, la cui durata è stabilita dalla Commissione esaminatrice, consiste in un questionario di domande a risposta sintetica tratte dalle seguenti materie o da alcune di esse:

- a) diritto comunitario, con particolare riferimento alle politiche comunitarie in materia di fondi strutturali;



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 11409/22

DEL 19 APRILE 2010

- b) diritto costituzionale, con particolare riferimento al diritto della Regione sarda;
- c) diritto amministrativo;
- d) diritto del lavoro, con particolare riferimento alle disposizioni che regolano il rapporto di lavoro nella Pubblica Amministrazione;
- e) ordinamento finanziario e contabile della Regione sarda; amministrazione del patrimonio;
- f) organizzazione della Regione sarda.

Il questionario è estratto alla presenza dei concorrenti il giorno di svolgimento della prova tra una terna a tal fine predisposta.

La data e la sede della prova scritta sono comunicate almeno 20 giorni prima con apposito avviso, che sarà pubblicato nel sito web della Regione ([www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), nella sezione Concorsi e selezioni – In svolgimento) il giorno 22 settembre 2010 e varrà come notifica a tutti gli interessati. Qualora sia necessario differire lo svolgimento della prova scritta, ne sarà data comunicazione con il medesimo avviso del 22 settembre 2010.

Al colloquio interdisciplinare sono ammessi i candidati che abbiano riportato nella prova scritta la votazione di almeno 21/30.

L'ammissione al colloquio è comunicata per iscritto ai candidati almeno 20 giorni prima della data in cui devono sostenerlo.

Il colloquio interdisciplinare, volto a completare il quadro conoscitivo della Commissione sul grado complessivo di preparazione del candidato e sulla capacità di utilizzare il suo patrimonio concettuale per l'espletamento dei compiti propri dell'area dei servizi dell'Amministrazione per la quale si concorre, è così articolato:

- discussione di una serie di quesiti tratti dalle materie previste per la prova scritta o da alcune di esse;



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 11409/22

DEL 19 APRILE 2010

- accertamento della conoscenza delle principali applicazioni informatiche;
- accertamento della conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato tra inglese, francese, tedesco e spagnolo, mediante lettura, traduzione di testi e conversazione.

La prova orale è superata se il candidato ottiene il voto di almeno 21/30.

**Art. 6 Prova preselettiva.**

Qualora le domande di partecipazione inviate on line superino di almeno dieci volte il numero dei posti messi a concorso, per perseguire obiettivi di celerità, economicità e congruenza della procedura concorsuale, il numero dei candidati che accedono alla prova scritta può essere determinato mediante una prova preselettiva, consistente nella sottoposizione di una serie di 100 quesiti a risposta multipla ed a correzione informatizzata sulle seguenti materie:

- Diritto costituzionale
- Politiche comunitarie
- Diritto amministrativo
- Contrattualistica pubblica
- Contabilità pubblica
- Diritto del lavoro
- Diritto della Regione sarda
- Informatica

I quesiti saranno estratti da una banca dati, composta da 3.000 domande, che sarà pubblicata nel sito web della Regione ([www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), nella sezione Concorsi e selezioni – In svolgimento) almeno 30 giorni prima della prova preselettiva. Le domande conterranno le relative risposte, compresa quella esatta.

L'estrazione dei quesiti avverrà il giorno di svolgimento della prova alla presenza dei concorrenti.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 11409/22

DEL 19 APRILE 2010

La durata della prova è di 60 minuti.

Il questionario è valutato secondo i seguenti criteri:

- 1) per ciascuna risposta esatta, punti + 0,40 (in aumento);
- 2) per ciascuna risposta sbagliata, punti – 0,20 (in diminuzione);
- 3) in caso di nessuna risposta, di più risposte alla stessa domanda o di risposta comunque nulla, punti – 0,01 (in diminuzione).

La data e la sede della prova preselettiva sono comunicate almeno 20 giorni prima con apposito avviso, che sarà pubblicato nel sito web della Regione ([www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), nella sezione Concorsi e selezioni – In svolgimento) il giorno 22 luglio 2010 e varrà come notifica a tutti gli interessati. Qualora sia necessario differire lo svolgimento della prova preselettiva, ovvero non sia necessario farla espletare, ne sarà data comunicazione con il medesimo avviso del 22 luglio 2010.

Sono ammessi alla successiva prova scritta i candidati classificati dal 1° al 420° posto, nonché quelli che hanno ottenuto lo stesso punteggio del 420° classificato.

Per l'espletamento della prova preselettiva l'Amministrazione regionale potrà avvalersi di un organismo specializzato in selezione del personale.

L'esito della prova preselettiva non concorre alla formazione della votazione finale.

Ai fini dell'art. 36, comma 2, della L.R. 29 maggio 2007 n. 2 (Legge Finanziaria 2007), non devono sostenere la prova preselettiva e sono ammessi direttamente alla prova scritta i candidati che hanno stipulato uno o più contratti con l'Amministrazione regionale per svolgere l'attività di lavoratore dipendente a tempo determinato, o di lavoratore subordinato con contratto di natura flessibile o atipica, o di collaboratore coordinato e continuativo, o in qualità di lavoratori provenienti da progetti socialmente utili regionali e interregionali, nel settennio antecedente alla data del 18 agosto 2009, per un periodo non inferiore a 30



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 11409/22

DEL 19 APRILE 2010

mesi anche non continuativi, in mansioni ascrivibili a quelle della categoria D, indicate nell'Allegato A del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro 1998/2001 del personale dipendente dell'Amministrazione regionale e degli Enti strumentali (pubblicato nel Supplemento straordinario n. 1 del Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna – Parte I e II 26 giugno 2001 n. 19).

**Art.7**

**Valutazione dei titoli.**

I seguenti titoli sono valutabili sino a un massimo di 4 punti, così suddivisi:

- a. diplomi di laurea nelle discipline giuridiche, economiche, finanziarie e aziendali, ulteriori rispetto a quello utile per l'ammissione al concorso: 1 punto;
- b. tirocini formativi svolti presso Pubbliche Amministrazioni, della durata di:
  - un anno: 0,10 punti;
  - due anni: 0,20 punti;
  - tre anni: 0,30 punti;
- c. abilitazioni professionali successive al conseguimento dei diplomi di laurea, di cui al precedente art. 3, lett. a, conseguite:
  - dopo un anno di praticantato: 0,40 punti;
  - dopo due anni di praticantato: 0,80 punti;
  - dopo tre anni di praticantato: 1,20 punti;
- d. master di primo livello o di secondo livello di durata annuale, rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del D.M. 3 novembre 1999 n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei), al termine del quale si acquisiscano almeno 60 crediti formativi universitari: 0,40 punti;
- e. master di primo livello o di secondo livello di durata biennale, rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del D.M. 3 novembre 1999 n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei), al termine del quale si acquisiscano almeno 120 crediti formativi universitari: 0,80 punti;



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 11409/22

DEL 19 APRILE 2010

- f. diplomi di specializzazione rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del D.M. 3 novembre 1999 n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei): 0,40 punti per anno di frequenza;
- g. dottorati di ricerca rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del D.M. 3 novembre 1999 n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei): 1,20 punti.

Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data del 25 giugno 2010 e devono essere autocertificati completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione, compilando gli appositi campi della domanda di partecipazione al concorso. Qualora l'autocertificazione non contenga le indicazioni necessarie, la Commissione esaminatrice non valuta il titolo. Non sono accettate integrazioni successivamente alla scadenza del termine per l'invio on line della domanda di partecipazione al concorso.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, della L.R. n. 2/2007 (Piano per il superamento del precariato) come integrato dall'art. 3, comma 5, della L.R. n. 3/2009 e dalla deliberazione della Giunta regionale 12 febbraio 2010 n. 6/19, è attribuita una premialità di 0,15 punti per anno ai candidati – sino ad un massimo di 1 punto – che, nel settennio antecedente alla data del 18 agosto 2009 e per un periodo non inferiore a 30 mesi anche non continuativi, abbiano svolto attività lavorativa presso le strutture dell'Amministrazione regionale in mansioni ascrivibili a quelle della categoria D, indicate nell'Allegato A del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro 1998/2001 del personale dipendente dell'Amministrazione regionale e degli Enti strumentali (pubblicato nel Supplemento straordinario n. 1 del Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna – Parte I e II 26 giugno 2001 n. 19), in qualità di lavoratore dipendente a tempo determinato, o di lavoratore subordinato con contratto di natura flessibile o atipica, o di collaboratore coordinato e continuativo, ovvero in qualità di lavoratore proveniente da progetti socialmente utili regionali e interregionali.

Le frazioni di anno sono valutate in proporzione all'anno in ragione di un mese per ogni 30 giorni di servizio; frazioni inferiori non sono valutabili.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 11409/22

DEL 19 APRILE 2010

**Art. 8 Commissione esaminatrice.**

Per lo svolgimento delle prove concorsuali e per la valutazione dei titoli, è nominata, con provvedimento del Direttore generale del personale, una Commissione esaminatrice, composta da almeno tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente, di provata qualificazione nelle discipline indicate nel bando. Almeno un terzo dei componenti della Commissione è riservato ad uno dei due sessi, salvo motivata impossibilità.

Per il colloquio interdisciplinare, la Commissione esaminatrice è integrata da membri aggiunti, in qualità di esperti nell'accertamento della conoscenza delle applicazioni informatiche e della lingua scelta dal candidato tra inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Nella prima seduta, a cui partecipano anche i membri aggiunti, la Commissione stabilisce il termine per la conclusione del procedimento concorsuale, che non deve essere superiore ai 6 mesi decorrenti dalla seduta di insediamento.

Nella medesima seduta, definisce i criteri di svolgimento e di valutazione della prova scritta e del colloquio interdisciplinare e fissa i criteri per la valutazione dei titoli dei candidati, senza prenderne visione, trasmettendo il relativo verbale al Direttore competente in materia di personale, affinché provveda a renderlo pubblico tramite inserimento sul sito istituzionale della Regione sarda.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente dell'Amministrazione regionale della categoria D, nominato dal Direttore generale del personale.

**Art. 9 Formazione della graduatoria.**

Ai fini della formazione della graduatoria finale, per i candidati che abbiano superato il colloquio interdisciplinare con esito positivo, l'Amministrazione provvede d'ufficio, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a verificare il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, connessi alle precedenze e preferenze indicate dai candidati.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 11409/22

DEL 19 APRILE 2010

La graduatoria di merito é formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine del punteggio riportato nella votazione complessiva conseguita da ciascun candidato nella prova scritta, nel colloquio interdisciplinare e nei titoli.

L'Amministrazione regionale, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale e tenuto conto della riserva prevista nell'art. 2 del bando, nonché delle preferenze elencate nella tabella A allegata al presente decreto, approva la graduatoria definitiva e dichiara i vincitori del concorso.

Il provvedimento è pubblicato nel Bollettino Ufficiale e nel sito web della Regione; la pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti.

Sono dichiarati vincitori, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego, nel limite dei posti conferibili, i candidati utilmente collocati in graduatoria, ferma restando la riserva di legge specificata nell'art. 2 del presente bando di concorso.

La graduatoria del concorso resta aperta per 3 anni e può essere utilizzata per soddisfare ulteriori fabbisogni di funzionari dell'Amministrazione regionale, degli Enti, degli Istituti e delle Agenzie regionali. Non può essere utilizzata per la copertura di altri posti istituiti successivamente all'indizione del concorso.

### **Art. 10**                    **Costituzione del rapporto di lavoro.**

Il rapporto di lavoro con i vincitori del concorso sarà costituito anteriormente all'immissione in servizio, con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Il trattamento economico e le mansioni da svolgere saranno quelle stabilite dal contratto collettivo regionale di lavoro per il personale di ruolo di categoria D – livello retributivo D1.

Il contratto collettivo di lavoro attualmente applicato è quello relativo al personale dipendente dell'Amministrazione, Enti, Istituti, Aziende e Agenzie regionali, parte normativa 2006/2009 e parte economica 2008/2009.

I vincitori, per la costituzione del rapporto di lavoro, dovranno presentare o far pervenire il certificato medico rilasciato dalla competente struttura sanitaria



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 11409/22

DEL 19 APRILE 2010

pubblica dal quale risulti l'idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso; il rapporto di lavoro si intende risolto per coloro che non siano riconosciuti idonei, non si presentino o rifiutino di sottoporsi alla visita.

**Art. 11** **Trattamento dei dati personali.**

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Direzione generale di organizzazione e metodo e del personale dell'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione, per le finalità di gestione del concorso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figurano il diritto all'accesso ai dati che lo riguardano ed alcuni diritti complementari, tra cui quello di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché quello di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della direzione generale del personale.

**Art. 12** **Accesso agli atti.**

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti dei procedimenti di reclutamento, ai sensi della L.R. n. 40/1990.

L'accesso agli atti dei procedimenti relativi all'assunzione di personale tramite procedure concorsuali può essere differito al termine del procedimento stesso.

**Art. 13** **Norme di rinvio.**

Per quanto non previsto dal presente bando si applicano le norme regionali e, in quanto applicabili, quelle nazionali vigenti in materia.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 11409/22

DEL 19 APRILE 2010

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Paola Corona



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 11409/22

DEL 19 APRILE 2010

**TABELLA A**

Hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i coniugi non risposati, i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i coniugi non risposati, i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i coniugi non risposati, i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche.